



AREA DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

Determinazione Dirigenziale

n. 21 del 02/10/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267.

Adesione al Contratto Quadro Consip “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto”. Progetto finanziato a valere su “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”, per l’affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per “Piattaforma SOC/EPP evoluto”.

Impegno di spesa di € 686.693,00 - di cui € 555.514,38 per imponibile, € 122.213,17 per IVA al 22%, € 4.444,12 esenti da IVA, per diritti da corrispondere a Consip SpA per l’adesione al Contratto Quadro Sicurezza da Remoto - ID2296 - Lotto 1 - ed € 4.521,33 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs n. 36/2023.

CUP:

CIG Contratto Quadro Sicurezza da Remoto:

CIG derivato Adesione Contratto Quadro:

B69B22000310006

88846293CA

A016FE1623



Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato;
- tale dispositivo, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, finanzierà le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, allo stesso tempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- con il D.L. n. 80 del 09 giugno 2021, convertito con L. n. 113 del 06 agosto 2021, sono state definite le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della Giustizia";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 sono state, tra l'altro, assegnate le risorse finanziarie alle Amministrazioni destinatarie degli interventi P.N.R.R.;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche:
 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;
 6. Salute;
- alla Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo sono state destinate risorse per complessivi 9,72 miliardi di euro.

Premesso, altresì, che

- con l'emanazione del Regolamento Europeo sulla Privacy (General Data Protection Regulation – GDPR) n. 2016/679 si è passati da una visione proprietaria del dato, in base alla quale non può essere trattato senza consenso, ad una visione di controllo del dato, che favorisce la libera circolazione dello stesso rafforzando nel contempo i diritti dell'interessato, che deve avere la possibilità di conoscere se ed in quali modo i propri dati vengono utilizzati;
- con il predetto Regolamento la protezione dei dati personali è diventata diritto fondamentale dei cittadini, da garantire allo stesso modo in tutto il territorio dell'Unione, al fine di assicurare la necessaria tutela al singolo ed all'intera collettività rispetto ai rischi insiti nel trattamento delle informazioni;
- la tutela più stringente, favorendo la fiducia dei cittadini nella società digitale, rende il Regolamento funzionale allo sviluppo digitale dell'Unione europea;
- il rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale ed europea in materia di privacy nonché gli obblighi collegati alla funzione di supporto tecnico al D.P.O. (Data



Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati) dell'Amministrazione Comunale hanno richiesto la programmazione di una serie di interventi volti a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente;

- fra il perseguimento degli obiettivi in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione e l'uso degli strumenti informatici e telematici deputati al raggiungimento di questi obiettivi esiste una stretta ed inscindibile relazione.

Considerato che

- a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) della Circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», che indica una serie di accorgimenti tecnico-organizzativi di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni entro il 31/12/2017, la scrivente Area ha avviato attività di analisi e verifica dell'infrastruttura esistente al fine di valutarne il grado di robustezza e resilienza intraprendendo, di conseguenza, una serie di azioni per adempiere alle prescrizioni citate, con l'obiettivo di raggiungere un adeguato livello di sicurezza a garanzia del regolare funzionamento dell'infrastruttura informatica dell'Ente e della tutela dei dati personali ivi trattati;
- in particolare, l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale ha intrapreso, per la propria struttura, un percorso di adeguamento agli Standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 14001 mediante l'implementazione e l'adozione di un Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni e un Sistema di Gestione Ambientale conforme agli Standard ISO nonché un processo di adeguamento privacy anche a supporto degli altri Uffici del Comune di Napoli sulla base di quanto richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali 2016/679.

Considerato, altresì, che

- uno degli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 è specificatamente quello di “Rafforzare la sicurezza informatica dell'amministrazione comunale”;
- il precitato obiettivo strategico viene declinato nella sezione operativa nell'acquisizione, attivazione e conseguente diffusione di soluzioni e servizi deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti;
- al fine di continuare ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento delle attività istituzionali di tutto l'Ente mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 unitamente all'adozione di opportune misure tecniche atte a garantire la sicurezza informatica della rete e degli applicativi, evitando qualunque uso improprio che possa arrecare danni materiali o di immagine all'amministrazione comunale, si è stabilito di avvalersi degli ulteriori servizi messi a disposizione da Consip SpA, afferenti il Contratto Quadro “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto”.



Dato atto che

- in data 24/04/2023 è stata acquisita al Protocollo Informatico dell'Ente, al n. PG/2023/345561, la determina di approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), delle proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C) e dell'elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D) - relativa all'Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice “d’investimento M1C1I1.5”.
- l'intervento “Piattaforma SOC/EPP evoluto” è stato integralmente ammesso a finanziamento per un totale di € 726.074,00.

Visti

- l'art. 26, Legge n. 488 del 23/12/1999 così come modificato dal D.L. n. 168 del 12/07/2004, convertito con la Legge n. 191 del 30/07/2004 che, ai commi 3 e 3 bis, stabilisce:
 - 3. *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n° 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.*
 - 3-bis. *“I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3”;*
- il D.L. n. 95 del 6/07/2012 convertito dalla Legge n. 135 del 7/08/2012 che all'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, stabilisce quanto segue: *“I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita *“Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID.”;*



- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:

“c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l’acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell’obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all’articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l’obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all’articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l’obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell’articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l’obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all’articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto, le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Tenuto conto

- del sopra citato comma c) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente “il di ricorso ad accordi quadro” fra gli strumenti di acquisto confacente agli obblighi di acquisizione centralizzata;
- del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020, del Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023, approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022, e del Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2022 – 2024, adottato il 22 dicembre 2022 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale;



- della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026, adottata il 17 maggio 2022 da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Verificato che

- la fornitura oggetto del presente provvedimento rientra nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- non sono presenti, negli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p. di cui alle deliberazioni di G. C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, aziende specializzate nella fornitura di servizi di “Information Technology”;
- firmatario del Contratto Quadro Consip “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto” è il R.T.I. costituito da ACCENTURE S.P.A. (mandataria) - FINCANTIERI NEXTECH S.P.A. - FASTWEB S.P.A. - DEAS DIFESA E ANALISI SISTEMI S.P.A. (mandanti).

Preso atto che

- il Comune, con PEC del 01/06/2023, ha inviato il Piano dei Fabbisogni registrato al protocollo dell’Ente con PG/2023/0458306 di pari data;
- il Comune, con PEC del 19/06/2023, ha chiesto una proroga al 1/07/2023 per l’emissione dei relativi Piani Operativi;
- il Comune, con PEC del 30/06/2023, ha inviato un aggiornamento del Piano dei Fabbisogni registrato al protocollo dell’Ente con PG/2023/541118 di pari data;
- il R.T.I., con PEC del 21/07/2023, ha inviato Piano Operativo in risposta alla richiesta del 30/6/2023;
- il Comune, con PEC del 25/08/2023, ha inviato un ulteriore aggiornamento del Piano dei Fabbisogni, registrato al protocollo dell’Ente con PG/2023/0681695 di pari data, che annulla e sostituisce i precedenti invii;
- il R.T.I., con PEC del 18/09/2023, in ultimo, in risposta alla richiesta di modifica del 25/08/2023, ha inviato allo scrivente Servizio il Piano Operativo Sicurezza Da Remoto Lotto 1 - versione Final, allegato alla presente determina, che costituisce proposta tecnico economica nel rispetto di quanto presente nella documentazione contrattuale del Contratto Quadro e di quanto richiesto nel citato Piano di Fabbisogno.

Richiamati l’art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023, che prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e l’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente.



Dato atto che

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire adeguati livelli di sicurezza del sistema informativo del Comune di Napoli e tutelare la riservatezza e l'integrità dei dati trattati;
- l'oggetto è dato dall'adesione al Contratto Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto", atto a garantire il miglioramento della consapevolezza delle persone e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, elementi costituenti l'intervento "Piattaforma SOC/EPP evoluto", oggetto di finanziamento;
- la forma dell'adesione al Contratto Quadro, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà quella della scrittura privata semplice (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti nell'ambito del Contratto Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto";
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi di natura intellettuale che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Rilevato che

- le attività a corpo, propedeutiche all'avvio del servizio, saranno effettuate prevalentemente nel 2023;
- pertanto, l'imputazione della spesa complessiva del presente affidamento, pari ad € 555.514,38 oltre IVA al 22%, tra le annualità 2023 e 2024 sarà effettuata in ragione della predetta ripartizione delle attività.

Dato, altresì, atto che

- sono state avviate le verifiche di regolarità contributiva di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) delle aziende componenti il R.T.I. Affidatario;
- sono state avviate le verifiche volte ad accertare la regolarità tributaria delle aziende componenti il R.T.I. Affidatario;
- l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100/A del Comune di Napoli;
- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro, Consip S.p.A. ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 (artt. da 94 a 98 del D.Lgs n. 36/2023) da parte delle predette società;
- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro Consip S.p.A. regolamentato dal previgente D.Lgs n. 50/2016, l'art. 11 D.Lgs n. 36/2023 non trova applicazione;



- per garantire il rispetto dei principi di “trasparenza dei contratti pubblici”, ex art. 28 D.Lgs n. 36/2023 e favorire la tracciabilità di tutte le procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, il RUP si è avvalso della piattaforma telematica “Appalti e Contratti”, secondo quanto disposto dalla nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Direttore Generale e del Responsabile dell’Area Centro Unico Acquisti e Gare;
- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro Consip, per quanto citato in premessa nonché per le peculiarità tecniche del presente affidamento, si ritiene assolto l’obbligo di rotazione degli incarichi ai sensi dell’art. 49 del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023.

Atteso, altresì, che

- con deliberazione G.C. n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024;
- con deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 mentre con deliberazione C.C. n. 40 del 19/06/2023 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025.

Precisato che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, il R.U.P. è il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, Ing. Lucio Abbate, così come indicato nella Disposizione Dirigenziale n. 03 del 29/09/2023;
- con la medesima Disposizione Dirigenziale è stata individuata la Dott.ssa Fabiana Nappi, I.D.I. matr. 55702, quale Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.), incardinata nell’Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi;
- con la medesima Disposizione Dirigenziale è stato altresì costituito il gruppo di lavoro a supporto delle attività del RUP e del DEC.

Visti

- il D.Lgs n. 267/2000 (T.U. EE.LL.) e il D.Lgs n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, EE.LL. e loro organismi, ex artt. 1 e 2 L. n. 42/2009);
- il D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale);
- il Regolamento 2021/241/UE del 12/02/2021 (Regolamento Europeo per la ripresa e la resilienza);
- la L. n. 488/1999 (L. Finanziaria 2000) e la L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007);
- la L. n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

Richiamate le prescrizioni di cui al Protocollo di Legalità, approvato con Deliberazione G.C. n. 3202 del 05/10/2007, a cui l’affidatario è tenuto a conformarsi.



Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la conformità del presente atto con le prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in vigore dal 14.07.2023 (D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 integrato e modificato dal D.P.R.13 giugno 2023, n. 81).

Attestata, altresì, la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023- 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, infine, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella già menzionata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte:

- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, quale procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo, atti a garantire il miglioramento della consapevolezza delle persone e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, l'**adesione** al Contratto Quadro Consip “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 1 – Servizi di sicurezza da remoto”, sottoscritto dal R.T.I. composto dalle società ACCENTURE S.P.A. (mandataria), P.IVA/C.F.: 13454210157, con sede legale in Corso di Porta Nuova, 19 - 20121 Milano - FINCANTIERI NEXTECH S.P.A. - FASTWEB S.P.A. - DEAS DIFESA E ANALISI SISTEMI S.P.A. (mandanti);



- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs n. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 126/2014;
- di **impegnare** la spesa derivante dalla presente adesione, pari ad € 677.727,55, di cui € 555.514,38 per imponibile ed € 122.213,17 per IVA al 22%, a favore del predetto R.T.I. **per 12 mesi di durata del contratto**, sul Bilancio 2023/2025, capitolo 252421 denominato "PNRR - M1C1 - 1.5 - PIATTAFORMA SOC/EPP EVOLUTO - CUP B69B22000310006 - ENTRATA CAP. 452421", secondo la seguente suddivisione:

Capitolo	Imponibile	IVA	Totale	Annualità
252421	€ 257.943,07	€ 56.747,48	€ 314.690,55	2023
252421	€ 297.571,31	€ 65.465,69	€ 363.037,00	2024
Totali	€ 555.514,38	€ 122.213,17	€ 677.727,55	

- di impegnare, altresì, a favore di Consip S.p.A. quali diritti per l'adesione al Contratto Quadro, la somma di € 4.444,12 esente IVA sul Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, capitolo 252421 denominato "PNRR - M1C1 - 1.5 - PIATTAFORMA SOC/EPP EVOLUTO - CUP B69B22000310006 - ENTRATA CAP. 452421";
- di dare atto che il contributo a Consip S.p.A., pari al 8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto, dovrà essere erogato entro 30 giorni dalla stipula del contratto, mediante bonifico bancario, con causale "Sicurezza 1", sul conto corrente i cui estremi sono i seguenti - Banca: INTESASANPAOLO - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389;
- di impegnare infine, così come determinato nella allegata scheda di calcolo, € 4.521,33 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs n. 36/2023, imputandoli sul Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, capitolo 252421 denominato "PNRR - M1C1 - 1.5 - PIATTAFORMA SOC/EPP EVOLUTO - CUP B69B22000310006 - ENTRATA CAP. 452421";
- di precisare che saranno sottoscritte dai soggetti interessati apposite dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013;
- di ritenere valido il Patto di Integrità già sottoscritto dal R.T.I. affidatario con CONSIP all'atto dell'aggiudicazione del predetto Accordo Quadro, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della presente adesione;
- di dare atto di procedere alla firma del contratto esecutivo con il R.T.I. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di dare altresì atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100/A del Comune di Napoli;
- di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- di procedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui agli artt. 20 e 28 del D.Lgs n. 36/2023.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Allegati:

- 1) Piano Operativo;*
- 2) Patto di integrità Consip;*
- 3) Bozza scheda di calcolo incentivi.*

Si attesta che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Sottoscritto digitalmenteⁱ da

Il Dirigente

Ing. Lucio Abbate

ⁱ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.